



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Classe di laurea: LM-86

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria / Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Anno Accademico: 2022-2023

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. Vincenzo Peretti (Coordinatore della CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Francesca Ciotola (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Serena Calabrò (Docente del CdS)

Prof.ssa Brunella Restucci (Responsabile di Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Francesco Vinale (Docente del CdS)

Sig.ra Barbara Piccirillo (Rappresentante degli studenti)

Sig. Carlo Scognamiglio (Tecnico Amministrativo - Ufficio Didattica, Dottorato, Corsi di perfezionamento e Master).

Sono stati consultati, inoltre, la Dott.ssa Luisa Triunfo (Responsabile Segreteria Studenti) ed il Sig. Antonio Esposito (Segreteria Studenti).

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

21/09/2023

Recupero dei dati dalle fonti

Durata dell'incontro: 1 h

Modalità dell'incontro: telematica

25/09/2023

Condivisione dei dati con l'Unità di Gestione della Qualità

Durata dell'incontro: 1 h

Modalità dell'incontro: telematica

27/09/2023

Analisi e discussione dei dati

Durata dell'incontro: 4h

Modalità dell'incontro: presenza

Data 11/10/2023

Stesura della prima bozza

Durata dell'incontro: 4 h

Modalità dell'incontro: presenza

Data 16/10/2023

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: 2 h

Modalità dell'incontro: telematica

Data 25/10/2023

Revisione e finalizzazione della bozza finale

Durata dell'incontro: 6 h

Modalità dell'incontro: telematica

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per gli AA.AA.
- Dati indagini Almalaurea
- Indicatori ANVUR

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore del CdS in data 25/10/2023, nel corso della riunione telematica della CCD, invita i componenti della stessa ad esprimere il loro parere sul documento prodotto dal GRIE, precedentemente inviato tramite mail per un'analisi soggettiva. Accolti i suggerimenti da parte di alcuni docenti, la CCD all'unanimità approva la SMA 2023.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdS è stato oggetto negli ultimi 5 anni di due modifiche di Ordinamento, nel 2018 e nel 2021, la prima per adeguare la figura del laureato alle richieste del mercato del lavoro e quindi per migliorarne il livello di occupabilità; la seconda si è resa necessaria per evitare la sovrapposizione di percorsi formativi nell'ambito di due CdS della classe di laurea LM-86 attivi presso l'Ateneo Federiciano: il CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) - Curriculum di Zootecnica di precisione ed il CdS in Precision Livestock Farming (PLF). Pertanto, gli indicatori relativi alle performance degli studenti riguarderanno solo in parte gli immatricolati con l'Ordinamento attualmente in vigore.

Nella precedente SMA (2022) erano emerse diverse criticità di seguito si riportate insieme agli esiti delle azioni allora pianificate.

CRITICITA' 1 - Scarsa appetibilità del CdS per gli studenti provenienti da fuori regione: criticità significativa che non solo si è riproposta negli ultimi anni ma che è comune anche agli altri CdS della medesima area Geografica.

Azione n. 1: promuovere il nuovo Ordinamento del CdS, che prevede percorsi formativi innovativi e unici nel panorama universitario nazionale attraverso un continuo aggiornamento della guida dello studente e delle pagine web dedicate.

Obiettivo: migliorare l'appetibilità del CdS per gli studenti provenienti da fuori regione.

Esito: il valore dell'indice di verifica (iC04) è rimasto pressoché invariato quindi la criticità è ancora attuale; proseguiranno le azioni precedentemente indicate e, di concerto, con la Commissione Orientamento si valuterà un'azione di promozione più mirata.

CRITICITA' 2 - Scarsa internazionalizzazione: criticità significativa, sebbene le azioni migliorative messe in essere negli anni precedenti l'emergenza sanitaria da COVID 19 avessero iniziato a dare i primi risultati.

Azione 2: sensibilizzare e motivare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus+ ed Erasmus traineeship attraverso l'organizzazione di incontri o webinar per la divulgazione di tali attività, coinvolgendo gli studenti che hanno già fruito della mobilità quali testimonial, oltre a sollecitare il corpo docente a stipulare nuove convenzioni con atenei stranieri.

Obiettivo: migliorare gli indicatori Internazionalizzazione

Esito: i valori degli indici di verifica (iC10 e iC11) relativi alla Mobilità all'estero sono sensibilmente migliorati (iC10 13,3% nel 2021 vs 0% nel 2020; iC11 71,4% nel 2022 vs 0% nel 2021), tuttavia risultano ancora inferiori

ai dati Nazionali e di Area. Pertanto, la criticità si considera ancora in essere e proseguiranno le azioni sopra indicate.

CRITICITA' 3 - Precisione e disponibilità corpo docente: considerata come criticità che necessita approfondimenti e valutazioni successive.

Azione 3: approfondire le motivazioni delle opinioni degli studenti con il supporto della Commissione paritetica e di concerto valutare eventuali azioni.

Obiettivo: migliorare l'opinione degli studenti in riferimento alla precisione e disponibilità del corpo docente.

Esito: i valori degli indici di verifica (q19, q20, q22 della Rilevazione dell'Opinione degli studenti da parte del NDV, 2023) sono nettamente migliorati, e per il q20 e q21 si attestano su valori superiori alla mediana di Ateneo. Pertanto, la criticità si considera risolta.

CRITICITA' 4 - Riduzione dell'Occupabilità: è una criticità significativa, per la quale il Coordinamento didattico può solo in parte incidere attraverso azioni correttive. Gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER negli ultimi cinque anni hanno sempre avuto un andamento altalenante; nel 2021 erano notevolmente migliorati risultando superiori alla media regionale e inferiori a quella nazionale.

Azione 4: aumentare la consapevolezza degli studenti sugli sbocchi lavorati di un laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e al contempo promuovere nel mondo del lavoro tale figura professionale attraverso l'organizzazione di un numero maggiore di incontri con la Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale – FIDSPA, con esponenti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, con imprenditori dei diversi settori della filiera dei prodotti di origine; facilitare la comunicazione tra le aziende in cerca di laureati da assumere ed i nostri laureati.

Obiettivo: migliorare gli indici di riferimento per l'Occupabilità.

Esito: i valori degli indici di verifica (iC26, iC26BIS, iC26TER) continuano ad avere un andamento altalenante e permangono lontani dai dati Nazionali, mentre sono leggermente al di sotto di quelli di Area, ad eccezione dell'iC26TER (iC26TER è 50% per il CdS in STPA vs 48,3% per i CdS della medesima Area geografica). Pertanto, la criticità si considera ancora in essere e proseguiranno le azioni sopra indicate.

Il 18 maggio 2023 il CdS è stato oggetto di visita da parte del Nucleo di Valutazione (NDV) di Ateneo ed il giudizio sintetico riporta che il CdS è ben monitorato, con un buon lavoro del riesame e con attenzione alle opinioni dei portatori di interesse. Tuttavia, il NDV suggerisce di ritenere critici gli indicatori didattici relativi alla regolarità degli studi (iC13, iC16BIS, iC17, iC22) e di evidenziarli nel processo di valutazione e revisione del CdS.

Nella SMA precedente (2022), in effetti la CCD aveva rilevato che le performance degli studenti erano calate così come a livello locale e nazionale e che la causa di questo fenomeno generalizzato fosse da ricercare nell'emergenza sanitaria da COVID 19 (dal momento che i dati si riferivano al 2020). Sulla base di questa considerazione e sull'evidenza che i dati della SMA 2022 si riferivano ad anni precedenti all'attivazione del Nuovo Ordinamento (AA 2021-2022) che ha modificato il piano di studi, la CCD non aveva ritenuto fosse il caso aprire una criticità.

Il NDV, inoltre, ha riferito che gli studenti ascoltati in aula, hanno denunciato un eccessivo carico didattico, nonché un'importante carenza di attività pratiche e molte ripetizioni degli argomenti negli insegnamenti del corso di laurea triennale erogato dal Dipartimento e del CdS.

Alla luce di quanto detto, la CCD accoglie i suggerimenti del NDV e decide di valutare con attenzione sia gli indicatori relativi alla **regolarità degli studi** (Dati ANS pubblicati il 30/09/2023) che **le opinioni degli studenti** (Rilevazione dell'Opinione degli studenti da parte del NDV, 2023).

Indicatori della regolarità degli studi

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso: il valore nel 2022 è di 63,6%, rispetto al 2021 (85,7%) è sensibilmente calato ed è inferiore ai dati Nazionali (76,6%) e di Area (76,5%). Si sottolinea che questo calo si registra anche a livello Nazionale e locale e si ricorda che il dato si riferisce alla coorte immatricolata nell'AA 2019-2020, quindi che ha subito gli effetti del periodo pandemico.

iC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: il valore nel 2021 è 54,8% ed è notevolmente migliorato rispetto al 2020 (45%, coorte immatricolata con il vecchio Ordinamento). Tale risultato sicuramente è da attribuire al piano di studi del Nuovo Ordinamento che ha alleggerito il carico didattico del I semestre del I anno e concentrato al I semestre insegnamenti per i quali gli studenti avessero già

competenze acquisite nel percorso della triennale. Attualmente il valore del CdS in STPA si avvicina molto ai dati di Area (59,4%), mentre è inferiore ai dati Nazionali (66%) e di Ateneo (85%).

iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: il valore nel 2021 è 79,3% ed è notevolmente migliorato rispetto al 2020 (60,4%, coorte immatricolata con il vecchio Ordinamento); anche per questo indice sono valide le osservazioni effettuate per l'iC13. Attualmente il valore del CdS in STPA è leggermente superiore quello di Area (78,1%), poco al di sotto del dato Nazionale (80,4%), ed inferiore a quello di Ateneo (93,3%).

iC15BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: il valore nel 2021 è 79,3% ed è notevolmente migliorato rispetto al 2020 (60,4%, coorte immatricolata con il vecchio Ordinamento); anche per questo indice sono valide le osservazioni effettuate per l'iC13. Attualmente il valore del CdS in STPA è leggermente superiore quello di Area (78,9%), poco al di sotto del dato Nazionale (81,3%), ed inferiore al dato di Ateneo (93,3%).

iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: il valore nel 2021 è 37,9% ed è notevolmente migliorato rispetto al 2020 (16,7%, coorte immatricolata con il vecchio Ordinamento); anche per questo indice sono valide le osservazioni effettuate per l'iC13. Attualmente il valore del CdS in STPA è inferiore ai dati Nazionali (57,5%), di Area (50%) e di Ateneo (86,7%).

iC16BIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: il valore nel 2021 è 37,9% ed è notevolmente migliorato rispetto al 2020 (16,7%); anche per questo indice sono valide le osservazioni effettuate per l'iC13. Attualmente il valore del CdS in STPA è inferiore ai dati Nazionali (57,8%), di Area (50,9%) e di Ateneo (93,3%).

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: il valore nel 2022 è 56,7% ed è in calo rispetto all'anno precedente (77,6% nel 2021). Si ricorda che i dati sono relativi alla coorte immatricolata nel 2019-2020, quindi con un Ordinamento diverso e che hanno vissuto completamente il periodo pandemico. Attualmente il valore del CdS in STPA è al di sotto dei dati Nazionali (73,1%), di Area (66,7%) e di Ateneo (100%).

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso: il valore nel 2022 è 37,5% ed è sensibilmente calato rispetto all'anno precedente (46,7% nel 2021); si sottolinea che i dati sono relativi alla coorte immatricolata nel 2020-2021. Attualmente il valore del CdS in STPA è al di sotto dei dati Nazionali (51,5%), di Area (49,6%) e di Ateneo (100%).

Relativamente ai motivi del calo delle performance, oltre alle considerazioni precedentemente espresse la CCD, in base ai dati forniti dalla Segreteria studenti, intende evidenziare che una delle cause che, verosimilmente, potrebbe contribuire al rallentamento delle carriere degli studenti è l'immatricolazione tardiva legata alle proroghe concesse dall'Ateneo, ormai in modo consueto ed in taluni casi al termine dei corsi del I o II semestre. Si ricorda che nell'AA 2022-2023, il termine di iscrizione ai corsi magistrali è stato prorogato al 2 maggio 2023 e per il CdS in STPA, il 39% degli studenti si è immatricolato dopo il 31 dicembre 2022 ed intervistati, hanno palesato le loro difficoltà a conseguire i CFU entro l'anno.

Opinioni degli studenti AA 2022-2023

La CCD ha rilevato che per l'AA 2022-2023, gli studenti hanno valutato solo il 43,47% degli insegnamenti, nonostante fossero stati sensibilizzati dai docenti. La CCD, ritenendo tali sondaggi un ottimo strumento per monitorare la qualità della didattica, ha approfondito l'argomento direttamente con gli studenti. È emerso che, a differenza di quanto si credesse, per prenotare un esame sul sistema Segrepass non per tutti gli insegnamenti è necessario rispondere ai sondaggi ESOL, pertanto molti studenti, anche se hanno frequentato, non assolvono a questo compito. La CCD intende chiedere al NDV se il CSI può risolvere questo gap.

In base agli esiti della rilevazione studenti, il CdS per quanto riguarda **l'efficacia della didattica** (0.97) e la **soddisfazione complessiva** (1.02) si attesta su valori al di sopra di quelli del Dipartimento (rispettivamente 0.92 e 0.95) e di Ateneo (rispettivamente 0.86 e 0.94). Infatti, gli indicatori da q.4 a q.8 e da q.11 a q.14 risultano

tutti al di sopra, alcuni in maniera molto sensibile, della mediana di Ateneo. Per quanto riguarda gli **aspetti organizzativi**, il CdS presenta un valore (0.56) leggermente al di sotto di quello del Dipartimento (0.61) e di Ateneo (0.66) e di fatto gli indicatori q.9 (0.45) e q.10 (0.26) relativi all'insieme degli insegnamenti e alla loro organizzazione complessiva (orario ed esami intermedi e finali) nel semestre, risultano al di sotto, anche se il q.9 solo leggermente, della mediana di Ateneo (rispettivamente 0.48 e 0.49).

CRITICITÀ

CRITICITÀ PERSISTENTI DAGLI ANNI PRECEDENTI

CRITICITA' 1 - Scarsa appetibilità del CdS per gli studenti provenienti da fuori regione: è una criticità significativa che non solo si ripropone negli ultimi anni ma che è comune anche agli altri CdS della medesima area Geografica. Criticità significativa.

CRITICITA' 2 - Scarsa internazionalizzazione: i valori degli indici di verifica (iC10 e iC11) relativi alla Mobilità all'estero sono sensibilmente migliorati, tuttavia ancora inferiori ai dati Nazionali e di Area. Pertanto, la criticità, considerata lieve, permane.

CRITICITA' 4 - Riduzione dell'Occupabilità: è una criticità significativa, per la quale il Coordinamento didattico può solo in parte incidere attraverso azioni correttive. Gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER negli ultimi cinque anni hanno sempre avuto un andamento altalenante; nel 2021 sono notevolmente migliorati e risultano superiori alla media regionale e inferiori a quella nazionale.

CRITICITÀ CHE EMERGONO DALL'ANALISI DELLA SITUAZIONE

La CCD per una migliore analisi, preferisce individuare due criticità relative alla regolarità degli studi, sebbene siano strettamente correlate tra loro.

CRITICITÀ 1: Calo delle performance degli studenti in termini di CFU conseguiti

In base alla valutazione degli indicatori iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS, la CCD la ritiene una criticità lieve perché in miglioramento rispetto all'anno precedente. Infatti, si ricorda che dal 2021 è attivo il Nuovo Ordinamento con un nuovo Regolamento didattico i cui effetti si stanno manifestando con l'aumento degli indici sopra riportati.

CRITICITÀ 2: Calo delle performance degli studenti in termini di percentuale di laureati in corso e N+1

In base alla valutazione degli indicatori iC02, iC17 e iC22, la CCD la ritiene una criticità rilevante; tuttavia, dal momento che i valori si riferiscono ad immatricolati del vecchio Ordinamento (AA 2019-2020 e AA 2020-2021), si attendono i valori del prossimo anno per una valutazione più attinente alla realtà.

CRITICITÀ 3: Migliorare il carico didattico e l'organizzazione complessiva del corso (q.9 e q.10)

In base agli indicatori q.9 e q.10 della Rilevazione dell'Opinione degli studenti, si evince che il carico didattico e l'organizzazione complessiva del corso sono da migliorare. Criticità lieve.

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

CRITICITÀ PERSISTENTI DAGLI ANNI PRECEDENTI

CRITICITA' 1 - Scarsa appetibilità del CdS per gli studenti provenienti da fuori regione

Azione correttiva n. 1

Descrizione dell'azione correttiva: proseguiranno le azioni precedentemente indicate.

Responsabilità: il Coordinatore del CdS supportato dalla CCD, dal GRIE e dalla Commissione Orientamento.

Modalità: il Coordinatore e la CCD continueranno a provvedere all'aggiornamento continuo delle pagine web del Corso e della Guida dello studente, interpellaranno il Servizio Orientamento di Ateneo per aumentare la visibilità del CdS ; inoltre, di concerto, con la Commissione Orientamento ed il Comitato di indirizzo si valuteranno ulteriori azioni di promozione.

Tempistica: 3 anni

Risorse necessarie: docenti del CdS

Indicatori di verifica: iC04.

CRITICITA' 2 - Scarsa internazionalizzazione

Azione correttiva n. 2

Descrizione dell'azione correttiva: continuare a sensibilizzare e motivare gli studenti a partecipare ai programmi Erasmus+ ed Erasmus traineeship e sollecitare il corpo docente a stipulare nuove convenzioni con atenei stranieri.

Responsabilità: il Coordinatore del CdS e Commissione Erasmus.

Modalità: la CCD insieme alla Commissione Erasmus organizzerà incontri o webinar per la divulgazione dei programmi di mobilità all'estero coinvolgendo anche studenti che hanno già fruito di tali programmi quali testimonial; inoltre, inviterà il corpo docente a stipulare nuove convenzioni con atenei stranieri.

Tempistica: 3 anni

Risorse necessarie: docenti e studenti componenti del CCD e della Commissione Erasmus.

Indicatori di verifica: iC10 e iC11.

CRITICITA' 4 - Riduzione dell'Occupabilità

Azione correttiva n. 4

Descrizione dell'azione correttiva: proseguirà l'azione di aumentare la consapevolezza degli studenti sugli sbocchi lavorativi di un laureato in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e al contempo la promozione di tale figura professionale nel mondo del lavoro regionale.

Responsabilità: il Coordinatore del CdS e le Commissioni Rapporti con Parti Sociali e Orientamento e tutorato - Gruppo di Lavoro Placement (Orientamento in uscita).

Modalità: il Coordinatore ed il Gruppo di Lavoro Placement provvederanno ad organizzare incontri con la Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale – FIDSPA, con esponenti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, con imprenditori dei diversi settori della filiera dei prodotti di origine; a facilitare la comunicazione tra le aziende in cerca di laureati da assumere ed i nostri laureati; inoltre sarà interpellato il Servizio Placement di Ateneo per ulteriori attività.

Tempistica: 3 anni

Risorse necessarie: docenti componenti delle Commissioni Rapporti con Parti Sociali e Orientamento e tutorato - Gruppo di Lavoro Placement (Orientamento in uscita).

Indicatori di verifica: iC26, iC26BIS, iC26TER

CRITICITÀ CHE EMERGONO DALL'ANALISI DELLA SITUAZIONE

La CCD, poichè le tre criticità rilevate, di cui una rilevante e due lievi, sono strettamente interconnesse, individua un'unica azione correttiva che potrà sortire effetti su tutte. Si sottolinea comunque che la CCD, al termine del I semestre dello scorso AA 2022-2023, accogliendo i suggerimenti degli studenti aveva già nel corso dell'AA apportato modifiche all'organizzazione didattica del piano di studi (spostamenti di semestralità e organizzazione di attività pratiche specifiche con l'Associazione Regionale Allevatori Campania e Molise - ARACM e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Napoli).

Azione Correttiva n. 1

Criticità attuale: calo delle performance degli studenti in termini di CFU conseguiti e di percentuale di laureati in corso e N+1, miglioramento del carico didattico e dell'organizzazione complessiva del corso (q.9 e q.10).

Descrizione dell'azione correttiva: sarà costituito un gruppo di gestione, composto da docenti e studenti per ciascun anno di corso, che avrà il compito di analizzare i programmi evidenziando e correggendo eventuali ripetizioni di argomenti al fine di alleggerire il carico didattico complessivo; inoltre, gli sarà affidata l'organizzazione didattica del CdS (orario lezioni, attività pratiche e calendario esami) ed il compito di trovare delle soluzioni per sostenere gli studenti che si immatricolano in ritardo.

Responsabilità: il Coordinatore e gruppo di Gestione

Modalità: il gruppo di Gestione si riunirà almeno tre volte all'anno per la pianificazione delle attività della didattica e per il loro monitoraggio. Eventuali criticità e relative azioni correttive saranno discusse dal GRIE e successivamente portate all'attenzione della CCD.

Tempistica: 3 anni

Risorse necessarie: studenti e docenti del CdS

Indicatori di verifica: iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS, iC02, iC17 e iC22, q.9 e q.10.